



Spett.li
AD. Trenitalia Orazio Iacono
PO. Trenitalia Angelo Sferrazza
R.I. Trenitalia Massimiliano Loffredi
Direttore Direzione Tecnica Marco Caposciutti
E p.c. R.I. Di Gruppo FSI Gino Colella

Prot.n.151/2019/SU/AF_fs/mc

Le scriventi Segreterie Nazionali sono venute a conoscenza di uno stato di sistematica inefficienza agli impianti di climatizzazione a bordo treno, con particolare riferimento ai convogli che svolgono servizio DPLH.

Le temperature elevate non giustificano uno stato di perenne emergenza clima che, ormai, si verifica da anni e che pone a serio rischio la salute di viaggiatori e lavoratori, i quali, inoltre, denunciano l'utilizzazione continuativa di materiali segnalati da giorni senza alcun riscontro di un efficace intervento manutentivo e con carrozze che hanno raggiunto anche i 47 gradi.

Tra l'altro, in taluni casi riguardanti il segmento AV, la ditta appaltatrice intervenuta per la riparazione dei guasti in corso viaggio non ha potuto che constatare la mancanza di freon negli impianti di climatizzazione del convoglio.

Tali circostanze stanno determinando serie e quotidiane criticità ai danni della clientela e del personale mobile a cui, nonostante specifiche richieste scritte rivolte alle strutture preposte tramite m40/mail, non vengono fornite istruzioni specifiche su come affrontare la gestione di convogli interamente prenotati e con una o più carrozze non climatizzate.

A ciò va aggiunta la continua sequenza di guasti, dovuti alla vetustà dei treni in esercizio, nonostante le assicurazioni e gli impegni presi con il P.I. dall'AD di Gruppo relativi agli investimenti su nuovi materiali.

Queste inefficienze alimentano proteste e rassegnazione da parte dei viaggiatori, ai quali il personale non è più in grado di dare giustificazioni plausibili, per cui rischiano giornalmente aggressioni da parte di viaggiatori esausti, visto il ripetersi di situazioni gravi dovute a guasti e soppressioni di convogli.

Molto spesso, tra l'altro, il personale a bordo treno si trova nel paradosso di dover gestire a bordo di treni inefficienti la presenza di viaggiatori che hanno acquistato biglietti senza garanzia del posto "grazie" ad una disposizione che dimostra tutta la sua inadeguatezza, aggravando le difficoltà nella gestione di ogni criticità di esercizio.

Per tali ragioni, Le scriventi, chiedono urgente incontro allo scopo di discutere delle misure opportune da adottare nell'emergenza in atto.

In assenza di convocazione e di risposte concrete al problema posto, le stesse si vedranno costrette ad adottare tutte le soluzioni previste dalla legislazione vigente in materia di salute pubblica.

In attesa di un sollecito riscontro porgiamo
Distinti saluti.

FILT CGIL
(Franco Scafetti)

FIT CISL
(Gaetano Riccio)

UIL TRASPORTI
(Riccardo Mussoni)

UGL TAP
(Ezio Pavetta)

FAST MOBILITÀ
(Vincenzo Multari)

OR.S.A. Trasporti
Andrea Pelle